



Determinazione Dirigenziale n° 1344/2022

SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE
Proposta n° 520/2022

OGGETTO: LICEO SCIENTIFICO "A. CALINI" IN COMUNE DI BRESCIA. OPERE DI REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA. CUP: H87B15000010002 CIG: 79382470A9 AGGIUDICATARIO LAVORI: "IMPRETECH S.R.L." CON SEDE LEGALE IN ARAGONA (AG). COMPENSAZIONE PREZZI AI SENSI DEL DECRETO LEGGE 23 MAGGIO, 2021, N. 73, "DECRETO SOSTEGNI – BIS", CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 23 LUGLIO 2021, N. 106, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234, ART. 1, COMMA 398, RECANTE MISURE URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA DA COVID-19, PER LE IMPRESE, IL LAVORO, I GIOVANI, LA SALUTE E I SERVIZI TERRITORIALI. II SEMESTRE 2021. PRESA D'ATTO ISTANZA COMPENSAZIONE, QUANTIFICAZIONE IMPORTO SPETTANZE E RICHIESTA ACCESSO AL BENEFICIO DEL FONDO MIMS

Il Direttore
Arch. Giovan Maria Mazzoli

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49/2021 del 09/12/2021, di approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2022/2024 e relativi allegati;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50/2021 del 09/12/2021, di approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024, corredato dei relativi allegati;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 54/2022 del 16/03/2022, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2022/2024;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 212/2020 del 13/10/2020, di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, con l'affidamento dell'incarico della direzione del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale, a decorrere dal 13 ottobre 2020 fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia di Brescia;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con l'Obiettivo Operativo OBO.21 “Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo e funzionale dei fabbricati scolastici di istruzione superiore” Obiettivo Gestionale OBG.21.002 “Costruzione e ampliamento di alcuni plessi scolastici”;

Premesso che:

- a seguito dell'eccezionale aumento dei prezzi di alcuni materiali da costruzione più significativi e alle connesse conseguenze negative per gli operatori economici e per le stazioni appaltanti, il decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. “Decreto Sostegni bis”), convertito con modificazioni con legge 23 luglio 2021, n. 106, come modificato dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, comma 398, all'articolo 1-septies ha recato disposizioni urgenti in materia di compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione nei contratti pubblici prevedendo, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 133 del D. Lgs.n. 163/2006 e dall'articolo 106, comma 1, lett. a) del d.lgs n. 50/2016, l'emanazione di un decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili che rilevi le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'otto per cento, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi;
- con Decreto MIMS (Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibile) in data 4 aprile 2022, pubblicato in G.U. n. 110 del 12 maggio 2022, corredato di Allegati n. 1 e n. 2, recante

Documento firmato digitalmente

“Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi”, contenente la rilevazione delle variazioni percentuali dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi intervenute nel secondo semestre, unitamente alla conseguente circolare applicativa in data 25/11/2021, contrassegnata dal n. 43362, e con Decreto MIMS 5 aprile 2022, recante “Modalità di utilizzo del Fondo per l'adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione”, pubblicato in G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, che stabilisce le regole con cui le stazioni appaltanti potranno chiedere di accedere al fondo da 100 milioni per le compensazioni da riconoscere alle imprese per gli appalti relativi al secondo semestre del 2021, si è conclusa la fase di individuazione degli adempimenti discendenti dall'art. 1 septies della citata legge 23 luglio 2021, n. 106, reintroduttiva nell'ordinamento, ancorché in via straordinaria, della summenzionata compensazione dei prezzi su base legale nei contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 73/2021 e ss.mm.ii.;

Considerato che:

- è stato disposto, pertanto, che la compensazione ex lege venga determinata a seguito di istanza formulata dall'aggiudicatario entro un termine di 15 giorni, decorrente dalla data di pubblicazione in G.U. del Decreto MIMS, ovvero dal 12 maggio 2022, e scadente il giorno 27 maggio 2022, nell'ambito di contratti in corso di esecuzione alla data del 25 luglio 2021, applicando alle quantità dei singoli materiali impiegati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori nel semestre decorrente dal 01/07/2021 al 31/12/2021 le variazioni, in aumento o in diminuzione, dei prezzi dei materiali riportati nella tabella di cui agli allegati a corredo del citato Decreto MIMS 04/04/2022, rilevate nel 2021 rispetto alla data dell'offerta;
- è stato stabilito pertanto un margine dell'8% trattandosi di variazioni intervenute nel 2021, con offerte 2020, o un margine del 10% se si includono più annualità, con offerte 2019 o antecedenti;
- l'art. 1 septies, comma 6, della citata legge 106/2021, stabilisce le modalità di reperimento delle disponibilità economico-finanziarie a copertura delle somme a compensazione delle variazioni dei prezzi intervenute, recitando testualmente: *“Ciascuna stazione appaltante provvede alle compensazioni nei limiti del 50 per cento delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento e stanziare annualmente. Possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione nel rispetto delle procedure contabili della spesa, nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.”*

Considerato altresì che:

- con determinazione dirigenziale n. 893/2019 del 19/06/2019 è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori mediante indizione di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., mediante applicazione del criterio del minor prezzo ed esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi del combinato disposto dell'art. 95 e dell'art. 97, comma 8, del citato Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., utilizzando lo strumento del mercato elettronico di ARCA - Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A, tramite la piattaforma elettronica di e-procurement SINTEL, provvedendo all'approvazione del progetto esecutivo, del capitolato e tutti gli altri allegati tecnici;
- con determinazione dirigenziale n. 1249/2019 del 27/08/2019 è stato disposto di provvedere, ai sensi dell'art. 32, comma 5, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., all'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di realizzazione di una nuova palestra scolastica a servizio del Liceo “A. Calini” in comune di Brescia, all'operatore economico “Impretech s.r.l.”, con sede legale in Aragona (AG), Via Gramsci n. 19, Codice fiscale/Partita Iva: 02609990847, per un importo contrattuale, determinato, a seguito di offerta di ribasso del 25,489%, in € 1.569.926,60, di cui € 1.534.926,60 per lavori ed € 35.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva 10%

- esclusa;
- il relativo Contratto è stato stipulato in data 15/10/2019 e registrato al Repertorio Particolare n. 83 del 18/10/2019;

Considerato infine che:

- con nota del 16/05/2022, acquisita al Protocollo Generale n. 2022/00090987 in data 18/05/2022, l'aggiudicatario dei lavori ha avanzato istanza di accredito delle compensazioni prezzi ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021, e ss.mm.ii.;
- il Direttore dei Lavori ha provveduto alla quantificazione dell'importo della compensazione prezzi in € 20.248,21, dandone comunicazione all'aggiudicatario con nota acclarata al Protocollo Generale n. 2022/00119482 in data 29/06/2022, determinando l'importo stesso applicando la compensazione alle variazioni di quantità dei singoli materiali impiegati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate ovvero annotate sotto la responsabilità del direttore dei lavori stesso nel libretto delle misure dal 1° luglio 2021 fino al 31 dicembre 2021, rientrando pertanto nel calcolo le quantità relative alle lavorazioni riportate nel libretto delle misure n. 5 con data del 08/09/2021 e n. 6 con data del 04/10/2021;
- sulla base di quanto disposto dal comma 6 del citato articolo 1- septies, si può far fronte alle domande di compensazioni nei limiti del 50 per cento delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento e stanziare annualmente;
- il medesimo comma 6 del suddetto articolo 1-septies prevede la possibilità di utilizzare le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione nel rispetto delle procedure contabili della spesa, nei limiti della residua spesa autorizzata;
- il comma 8 del menzionato articolo 1-septies prevede l'istituzione, presso il Ministero dell'infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Fondo per l'adeguamento dei prezzi, con una dotazione iniziale di 100 milioni di euro per l'anno 2021, cui possono ricorrere, nei limiti e fino a concorrenza delle risorse disponibili, i soggetti indicati nel comma 7 del medesimo articolo 1-septies, in caso di insufficienza delle risorse di cui al citato comma 6;
- il suddetto comma 8 del citato articolo 1-septies demanda ad un apposito decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili la disciplina delle modalità di utilizzo del Fondo stesso, garantendo la parità di accesso per le piccole, medie e grandi imprese di costruzione e la proporzionalità per gli aventi diritto nell'assegnazione delle risorse;
- con il citato Decreto MIMS 5 aprile 2022, recante "Modalità di utilizzo del Fondo per l'adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione", pubblicato in G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, sono state stabilite le regole con cui le stazioni appaltanti potranno chiedere di accedere al fondo da 100 milioni per le compensazioni da riconoscere alle imprese per gli appalti relativi al secondo semestre del 2021, si è conclusa la fase di individuazione degli adempimenti discendenti dall'art. 1 septies della citata legge 23 luglio 2021, n. 106, reintroduttiva nell'ordinamento, ancorché in via straordinaria, della summenzionata compensazione dei prezzi su base legale nei contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 73/2021 e ss.mm.ii.;

Evidenziato che è stata formulata dall'Ente richiesta, "ID 717", di accesso al fondo per l'adeguamento prezzi, avente una dotazione complessiva pari ad € 100 milioni, costituito dal Ministero Infrastrutture Mobilità Sostenibili, per l'importo di € 13.504,20, Iva esclusa, tenuto conto delle somme a disposizione dell'Ente;

Ritenuto, per quanto premesso, di prendere atto dell'istanza di compensazione delle variazioni in aumento, quantificate dal Direttore Lavori in € 20.248,21, Iva esclusa, intervenute nel corso del secondo semestre dell'anno 2021 nell'ambito dei lavori "Liceo scientifico "A. Calini" in comune di Brescia. Opere di realizzazione nuova palestra. CUP: H87B15000010002 CIG: 79382470A9" ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021, e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 e la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione in legge, con modificazioni, del citato Decreto Legge n. 32/2019, e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. “Decreto Sostegni bis”), convertito con modificazioni con legge 23 luglio 2021, n. 106, come modificato dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, comma 398;

Richiamati gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato, infine, il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Triennio 2022-2024, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 95/2022 del 16/05/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall’articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l’art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Determina**per le motivazioni espresse in premessa, qui confermate,**

1. di prendere atto della richiesta di compensazione delle variazioni in aumento, quantificate dal Direttore Lavori in € 20.248,21, Iva esclusa, intervenute nel corso del secondo semestre dell'anno 2021 nell'ambito dei lavori “Liceo scientifico “A. Calini” in comune di Brescia. Opere di realizzazione nuova palestra. CUP: H87B15000010002 CIG: 79382470A9” ai sensi dell’articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021, e ss.mm.ii.;
2. di prendere, altresì, atto, che è stata formulata dall'Ente richiesta, “ID 717”, di accesso al fondo per l'adeguamento prezzi, avente una dotazione complessiva pari ad € 100 milioni, costituito dal Ministero Infrastrutture Mobilità Sostenibili, ai sensi del citato Decreto MIMS 5 aprile 2022, recante “Modalità di utilizzo del Fondo per l'adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione”, pubblicato in G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, per un importo pari ad € 13.504,20, Iva esclusa, tenuto conto delle somme a disposizione dell'Ente;
3. di dare atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, l'aggiudicatario ha assunto l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riportano il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico CUP H87B15000010002 ed il Codice Identificativo Gara CIG 79382470A9.

Brescia, li 01-08-2022

II IL DIRIGENTE
GIOVAN MARIA MAZZOLI